



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE I
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50455-Urbanistica e pianificazione
CODICE INSEGNAMENTO	17547
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	TRAPANI FERDINANDO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	120
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TRAPANI FERDINANDO Lunedì 17:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura Mercoledì 16:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura

DOCENTE: Prof. FERDINANDO TRAPANI

PREREQUISITI	Conoscenze di base di tecnica urbanistica (es.: concetti base del piano regolatore generale e dei piani attuativi) e analisi urbanistica territoriale (es.: costruzione dello stato di fatto e della programmazione a fini urbanistici; struttura dei vincoli) . Il Laboratorio di Pianificazione I° anno è propedeutico al Laboratorio di Pianificazione II.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Il corso mira a fornire allo studente metodologie di analisi ed interpretazione della citta' e strumenti di progettazione urbanistica al fine rafforzare le sue conoscenze e la comprensione delle modalita' con cui guidare l'evoluzione dello spazio fisico secondo obbiettivi di sostenibilita' economica, ambientale, culturale e sociale grazie all'applicazione degli strumenti a disposizione del progetto urbanistico per la riqualificazione, rigenerazione ed equilibrio dei diritti di sfruttamento della proprieta' pubblica rispetto agli interessi della collettivita. Gli studenti conosceranno i principali esempi di buone pratiche nazionali ed europee relative alla pianificazione e progettazione urbana e alla rigenerazione urbana coerenti con i principi e gli obiettivi di sviluppo esplicitati nelle agende urbane nazionali.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio storico-critico della pianificazione ordinaria e delle buone pratiche, la comparazione dei casi di studio, l'analisi dello stato dell'arte e la sperimentazione condotta attraverso esercizi da eseguire sia in aula che sul campo. Lo studente acquisira' capacita' di analizzare e descrivere i diversi contesti urbani attraverso gli adeguati linguaggi grafici propri della disciplina tradizionale, di rilevarne le risorse e i fattori di criticita, di misurarne e dimensionarne i dati quantitativi e qualitativi. Lo studente acquisira' la capacita' di leggere, analizzare e interpretare gli strumenti di progettazione urbanistica. Lo studente attraverso le attivita' di laboratorio sviluppera' capacita' applicative e metodi per l'elaborazione di un progetto urbano che comprenda l'intervento sulla dimensione fisica dei contesti, della dotazione infrastrutturale, sulla dimensione sociale ed economica e sulla dimensione dei processi di rigenerazione urbana.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente acquisira' capacita' di riconoscere, interpretare e valutare i differenti scenari relativi ai vari livelli della progettazione urbanistica alle diverse scale e ai differenti settori di intervento, nonche' capacita' di prefigurare scenari di evoluzione urbana tendenziale e di progetto a partire dalle risorse, dalle criticita, dalle necessita' e dai bisogni espressi dalle comunita' urbane. Infine saranno acquisite capacita' di selezionare le alternative del progetto urbanistico che soddisfino i parametri della qualita, della compatibilita' e della sostenibilita. Gli studenti acquisiranno autonoma capacita' di giudizio che li renda in grado di valutare potenzialita' e criticita' dei differenti contesti territoriali al fine di elaborare opportune ed efficaci strumentazioni di progetto di piano.</p> <p>Abilita' comunicative Acquisizione del lessico disciplinare nazionale e capacita' di espressione attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico specifico, della dimensione regolativa (leggi urbanistiche e modi di regolazione delle trasformazioni fisiche della citta' e del territorio) e della comunicazione verbale con particolare attenzione al rapporto con le amministrazioni pubbliche. Gli studenti svilupperanno abilita' di comunicazione del proprio lavoro progettuale che dovranno essere in grado di presentare in maniera efficace e chiara anche a soggetti diversificati illustrandone gli esiti ed evidenziando le strategie alla base della propria sperimentazione progettuale.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente acquisira' la capacita' di analizzare i diversi contesti urbani e i relativi strumenti di pianificazione e progettazione a livello territoriale, comunale e di dettaglio di parti urbane. Inoltre lo studente avra' la capacita' di acquisire le conoscenze scientifiche fornite attraverso le lezioni e la bibliografia del corso e anche capacita' di rivolgere autonomamente l'interesse verso le informazioni relative alla disciplina della pianificazione urbana territoriale ed alle discipline collaterali. Lo studente acquisira' la capacita' di individuare altri canali d'informazione, nonche' la capacita' di orientarsi all'interno del dibattito disciplinare contemporaneo, con particolare attenzione alle problematiche regionali e nazionali nel Mediterraneo. Lo studente sara' in grado di utilizzare le metodologie apprese per individuare soluzioni adeguate rispetto a problemi specifici ed in contesti territoriali differenti da quelli oggetto dell'esercitazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Prova Pratica

	<p>Criteria di valutazione</p> <p>Lo studente dovrà redigere in gruppo almeno otto tavole in formato A1 verticale. L'esaminando dovrà presentare elaborati grafici e di testo su tutte le parti oggetto del programma (a tal proposito si veda: "Programma dell'insegnamento" nel campo seguente) anche con riferimento ai testi consigliati nella lista allegata. La verifica finale mira a valutare se:</p> <p>a) lo studente ha padronanza delle tecniche di progettazione urbanistica avviate con il Laboratorio di Pianificazione 1 e la piena conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati,</p> <p>b) lo studente ha acquisito competenza interpretativa, autonomia di giudizio, e capacità di affrontare e risolvere problemi di progettazione urbanistica multi scalari e multi obbiettivo in casi concreti di progettazione urbanistica.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mostri conoscenza, comprensione degli argomenti; 2. capacità di azione almeno nelle linee generali; 3. abbia competenze applicative sufficienti ad un confronto tecnico con la pubblica amministrazione (capacità di realizzare elaborati grafici di analisi e progettazione urbanistica, realizzare report di interviste semi-strutturate rappresentando i risultati in forma grafica e/o multimediale; di disegnare scenari progettuali alternativi; di analizzare e rappresentare dati demografici, ecc.); 4. dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. <p>Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative dimostreranno l'acquisizione della tecnica di pianificazione urbana e territoriale, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>L'obiettivo formativo del Laboratorio di Pianificazione 1 è fornire allo studente la capacità di analizzare ed interpretare la città per individuarne le componenti strutturali, le gerarchie dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali e le relazioni tra le parti e le reti urbane e metropolitane al fine di costruire ipotesi di assetti insediativi mediante evolute ed equilibrate azioni di piano.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti utilizzando metodi e strumenti operativi disciplinari per progettare le più adeguate trasformazioni urbane, anche in un'ottica metropolitana e regionale.</p> <p>Partendo dagli esempi e dalle esperienze di successo e dai fallimenti della storia dell'urbanistica italiana ed europea vengono presi in esame differenti casi di studio esemplificativi delle problematiche dello sviluppo urbano nel XXI secolo, vengono presentate buone pratiche estratte da processi in atto a livello nazionale e internazionale, si utilizza la metodologia della partecipazione a seminari, sopralluoghi e visite didattiche.</p> <p>Il corso prevede la partecipazione a diversi seminari relativi a casi concreti di progettazione urbanistica o alla trattazione di argomenti specifici a corredo delle esperienze di costruzione basilare dei piani di tipo ordinario.</p> <p>L'attività di Laboratorio è finalizzata alla pianificazione della evoluzione della città in modo sostenibile secondo obiettivi condivisi di tipo sociale, economico, ambientale e culturale nel rispetto dell'ordinamento giuridico attuale nonché all'uso consapevole ed etico della pianificazione urbanistica per la interpretazione/guida delle trasformazioni urbane e territoriali. Lo studente apprenderà quindi i principi, i metodi e le tecniche dell'analisi strutturale finalizzata al progetto urbanistico e simulerà un processo di rigenerazione urbana nell'ambito di un complessivo processo di pianificazione urbana e territoriale integrata.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</p>	<p>Attività di laboratorio in aula, Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, incontri con stakeholder, partecipazione a dibattiti pubblici. In alcuni casi la didattica offre l'opportunità di partecipare a bandi riservati a studenti o giovani (ad esempio: UrbanPromo, ecc.).</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Manuale di urbanistica. Strumenti urbanistici, tecnica, disciplina legislativa, procedure e giurisprudenza - Colombo Guido; Pagano Fortunato; Rossetti Mario, Il Sole 24 Ore</p> <p>Faludi A. (1987), A decision-centred View of Environmental Planning, Pergamon, Oxford, tr. it. Decisione e pianificazione ambientale, Dedalo, Bari, 2000.</p> <p>Fusco Girard L. Nijkamp (1997), Le valutazioni per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio, Angeli, Milano.</p> <p>Leone N.G. (2004), Elementi della città e dell'urbanistica, Palumbo, Palermo</p> <p>Rapporto dal Territorio INU 2000. 2003, 2005, 2007, 2010</p> <p>Giuseppe Gangemi: Pianificazione e protezione civile, nel volume di AA.VV. "Nonstructural seismic prevention and rehabilitation" (a cura di A. Mami) Aracne editrice srl, Roma 2010, pagg. 53-63.</p> <p>Giuseppe Abbate, Il ruolo dell'analisi tipologica nel recupero dei centri storici, Publicicula Editrice, Palermo 2002.</p> <p>Teresa Cannarozzo, Palermo: cronache del terzo millennio, Archivio di studi</p>

	<p>urbani e regionali, n. 93, 2008</p> <p>Teresa Cannarozzo, Palermo: le trasformazioni di mezzo secolo in Archivio di studi urbani e regionali n. 67/2000</p> <p>Tommaso Giura Longo e Maurizio Petrangeli (a cura). Introduzione di Teresa Cannarozzo L'architettura per la riqualificazione della città esistente. Il contributo dei Premi Gubbio, Gangemi Editore, Roma 2001.</p> <p>Trapani F. (2009), Verso la pianificazione territoriale integrata. Il governo del territorio a confronto delle politiche di sviluppo locale, Franco Angeli, Roma-Milano.</p> <p>DDL nazionale Principi in materia di governo del territorio, n. 3519 (approvato dalla Camera dei Deputati il 28.06.2005)</p> <p>DDL regionale Norme per il governo del territorio n. 1048 (approvato dalla Giunta di Governo nella seduta del 2 Agosto 2005).</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Analisi delle componenti urbane finalizzata al progetto di piano. Strumenti urbanistici generali e attuativi
4	Principi di disegno urbano per il piano.
4	Strumentazione di pianificazione urbana e territoriale: regime vincolistico e dimensionamento del piano.
4	Iter amministrativo di formazione e approvazione (in Italia ed in Sicilia).
4	La pianificazione di area vasta e le innovazioni metodologiche: quadro propositivo con valenza strategica e piano
4	Lettura ed interpretazione dei sistemi naturalistico-ambientali e dei sistemi territoriali urbanizzati.
2	La rappresentazione del piano: cartografie digitali, cartografia tecnica regionale, iconografia antica, elementi di topografia. Caratteri bidimensionali e tridimensionali delle rappresentazioni cartografiche. Formazione dei database ed elementi di ambiente GIS.
8	Elementi di riforma del governo del territorio: equità sociale, partecipazione, perequazione e principi di fiscalità urbana.
ORE	Esercitazioni
8	Pianificazione di settore e protezione civile: la pianificazione dell'emergenza. Vulnerabilità, rischio e prevenzione. Il piano di protezione civile. Il metodo Augustus.
8	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nella Regione siciliana. Modello metodologico, procedure e applicazioni.
ORE	Laboratori
70	<p>Il campo di studio del Laboratorio coinciderà con una parte di città o con porzioni significative di territorio (urbano o metropolitano) da intendere come sistemi interrelati di fatti fisici e umani storicamente determinati. In generale il Laboratorio ha un programma che si articola in tre fasi: 1. analisi degli strumenti di pianificazione, 2. comprensione dei processi spaziali di valenza sia urbana che territoriale, nonché delle caratteristiche socio economiche, culturali dei contesti analizzati, 3. stesura di un progetto urbanistico finalizzato a dare senso, ruoli e gerarchie all'insediamento nel suo complesso. In particolare il programma del Laboratorio di Pianificazione 1° prevede: I. stesura guidata di un «quadro conoscitivo» cioè la costruzione di un apparato analitico che, basandosi sia su dati e ricerche già esistenti che su nuove indagini (sopralluoghi e analisi di fonti cartografiche su web), cerchi di restituire le principali caratteristiche peculiari del sistema territoriale analizzato e consenta di compiere valutazioni utili per l'impostazione degli obiettivi del progetto; II. definizione di un'ipotesi di piano strutturale articolato in tre assi: a) infrastrutture per la mobilità ed accessibilità fisica e non fisica sostenibile; b) sistema ambientale e declinazione del 'verde'; c) sistema delle centralità nuove integrato a quelle esistenti. III. Definizione del progetto urbanistico vero e proprio che si configuri come variante da apportare allo strumento urbanistico vigente IV. Costruzione preliminare di uno strumento attuativo situato in parti specifiche dell'area di studio prescelta. La proposta progettuale dovrà contenere rappresentazioni planivolumetriche, sezioni tipo, profili regolatori, nonché indicazioni in merito alle modalità di intervento. Il laboratorio sarà articolato in sessioni di lavoro svolte in aula dagli studenti con l'assistenza dei docenti ed in una serie di lezioni frontali nell'ambito delle quali verranno trattati argomenti teorici ogni volta che la fase progettuale lo richiede. I contenuti delle comunicazioni durante i seminari con gli esperti saranno mirati ad illustrare aspetti ideologici e culturali, metodologici e amministrativi di analisi e progettazione urbanistica con un continuo rimando alle esperienze storiche, nonché a dinamiche e processi che muovono le realtà urbane del nostro tempo. In relazione all'area di studio verranno trattate le vicende della formazione urbana, la lettura in chiave critica delle scelte di pianificazione, nonché esempi rilevanti di progetti urbanistici condotti in ambiti urbani assimilabili alle aree oggetto di studio, utili a fornire agli allievi indicazioni per la comprensione dei temi e delle possibili soluzioni progettuali. L'esercitazione dovrà portare alla realizzazione di 8 tavole formato A1 (in verticale) contenenti i seguenti aspetti: I. Inquadramento territoriale multiscalare e rappresentazioni iconografiche dell'area di studio, II. Usi del suolo, III. Assetti infrastrutturali, IV. Evoluzione Urbana e Morfologia dei tessuti, Tipologie edilizie ricorrenti V. Valutazioni: Risorse e Criticità, VI. Nuovo Quadro strutturale generale VII. Variante di PRG comunale VIII. Progetto urbanistico attuativo preliminare Ogni gruppo di studenti potrà redigere una "sintesi non tecnica" della proposta progettuale (power point e/o ricorso a strumentazione multimediale).</p>